



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE
Prot. 0004726 del 11/05/2023
IV (Entrata)

Esami di Stato A.S. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo Scientifico Internazionale a Opzione francese

Classe 5 sez. E

MATERIE	DOCENTI
Italiano	Maria Beatrice Di Castri
Latino	Maria Beatrice Di Castri
Storia	Maria Beatrice Di Castri/Natalina Melis
Filosofia	Silvana Bulletti
Francese	Marzia Caneschi/Sophie Gehin
Inglese	Sandra Ciapetti/Sally Cook
Matematica	Stefania Miglio
Fisica	Stefania Miglio
Scienze	Francesca Maffei
Disegno e Storia dell'arte	Rossella Aiello
Educazione fisica	Donatella Falugiani
Religione	Erika Lepori

Il Coordinatore

(Prof. Marzia Caneschi)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Anna Pezzati)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
 - 1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese
 - 1.3. Liceo Scientifico Internazionale a Opzione francese
 - 1.4. EsaBac: il doppio diploma
- ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Dati statistici
- 2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 2.3. Il Consiglio di classe

3. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 3.1. Finalità generali del percorso formativo
- 3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 3.3 Obiettivi disciplinari

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

8. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 10.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 10.2. Criteri di valutazione
- 10.3. Valutazione della condotta
- 10.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 10.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

11. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

12. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima prova scritta e colloquio; griglie di Istituto)

13. ALLEGATO C: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

14. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica.

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo Internazionale Linguistico-Scientifico a opzione francese è stato istituito nel nostro liceo a partire dall'a. s. 1996-97, sulla base di un Accordo bilaterale tra Italia e Francia.

Articolato in un biennio comune e in un triennio scientifico o linguistico, a scelta dello studente, l'indirizzo prevede un monte ore di 36 ore settimanali in tutti e cinque gli anni di studio e, al termine del percorso, il rilascio simultaneo di un doppio diploma di Stato: Diploma di Stato italiano e Baccalauréat francese.

Per meglio comprendere la specificità del Liceo Internazionale Scientifico, si propone una sintetica descrizione dell'articolazione complessiva dell'indirizzo.

1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese

Al **biennio comune** sono ben rappresentate l'area umanistica, l'area scientifica e tecnica, l'area linguistica, per complessive 36 ore settimanali. Il Quadro orario è indicato in tabella:

MATERIA	I anno	II anno
Italiano	5	5
Latino	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (2 C)	4 (2 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Geografia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Educazione civica, giuridica, economica	2	2
Matematica	4	4
Fisica	3	3
Scienze	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua

C= ore di compresenza con docente madrelingua

Alla base del modello, come può desumersi dal prospetto riassuntivo, c'è la struttura di un liceo italiano, nei suoi indirizzi di Liceo scientifico e linguistico. Su tale base si innestano:

1. lo studio del Francese che, oltre ad essere approfondito in tutte le sue valenze linguistico-comunicative e nell'espressione letteraria, viene anche usato per veicolare la Storia e la Geografia diventando, pertanto, elemento caratterizzante del corso di studi;
2. il potenziamento dell'Inglese, mediante la veicolazione in lingua di moduli didattici di Economia, nell'ambito dell'insegnamento del Diritto;
3. il potenziamento dell'area scientifica, con un consistente monte ore dedicato alla Matematica, alla Fisica, alle Scienze.

Così strutturato, il biennio comune risponde efficacemente al bisogno degli allievi di effettuare in modo consapevole la scelta relativa alla prosecuzione del corso di studi nel triennio.

1.3. Liceo Scientifico Internazionale a Opzione Francese

Il Liceo Internazionale Scientifico si rivolge a studenti interessati ad acquisire nelle discipline scientifiche una preparazione aperta agli esiti più appropriati della ricerca, ma anche a studenti che vogliono potenziare la conoscenza del Francese e dell'inglese, al fine di realizzare esperienze formative all'estero e di ottenere, previo superamento di specifiche prove di esame, il Baccalauréat francese.

Il Liceo Internazionale Scientifico valorizza e potenzia lo studio delle discipline scientifiche e delle lingue, con la prosecuzione dello studio del Francese e dell'inglese fino alla classe quinta e l'uso veicolare delle due lingue straniere, che arricchiscono sul piano linguistico e culturale l'area di indirizzo: la lingua inglese diventa, pertanto, strumento per l'apprendimento delle discipline scientifiche e gli insegnanti delle discipline d'indirizzo (scienze e fisica) programmano annualmente moduli CLIL in lingua inglese, coadiuvati dalla presenza di docenti madrelingua. D'altra parte, prosegue per l'intero triennio la veicolazione in francese della storia, oggetto, insieme al francese, della terza prova scritta dell'esame di Stato, di cui si dirà più avanti.

La presenza di docenti madrelingua contribuisce al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli alunni, ma soprattutto promuove l'interazione tra le varie culture, sviluppa il confronto culturale e favorisce una formazione proiettata in dimensione europea. La pratica della progettazione e del lavoro comune permette un proficuo scambio di impostazioni metodologiche e di pratiche didattiche che arricchiscono la formazione dei docenti e le abilità dei discenti, in vista della loro prosecuzione degli studi in Italia e anche all'estero.

Il carattere internazionale del liceo è rafforzato da altre attività quali il teatro in lingua, i viaggi d'istruzione, gli scambi sia di classi intere che individuali e i contatti costanti con gli enti internazionali presenti sul territorio (Istituto Europeo, Institut Français, British Institute, scuole straniere, ecc.).

Normalmente, nell'arco del triennio, per ogni sezione è previsto uno scambio con un liceo francese ed è proposto anche uno scambio o una settimana di soggiorno studio in un Paese in cui si parla una delle altre lingue straniere studiate (Inglese, Tedesco o Spagnolo).

Inoltre, per potenziare la conoscenza della cultura francese e ampliare la conoscenza del sistema scolastico di oltralpe, anche in vista di un proseguimento degli studi universitari in Francia, negli anni sono stati stipulati protocolli di intesa fra il nostro liceo e diversi Licei francesi, con i quali si organizzano tradizionalmente scambi individuali della durata di quattro settimane, destinati ad alcuni alunni delle classi quarte.

Tali attività, sospese a partire dal mese di marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state pienamente riprese nel corso del presente anno scolastico.

Per gli alunni che ne fanno richiesta sono previste attività di supporto, prove simulate e tutoraggio per il conseguimento delle certificazioni europee per la lingua inglese, francese, tedesca e spagnola.

Il programma di lingua e letteratura francese si inserisce nel percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat.

I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

Lo studio della lingua è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare in francese secondo i parametri di riferimento previsti dal livello B2 del QCER.

Per quanto attiene al versante letterario, il programma allegato al D.M. 91/2010 prevede per i tre anni del percorso integrato 9 itinerari letterari (*thématiques culturelles*) articolati intorno a un tema comune alle letterature italiana e francese, che si inseriscono all'interno dei programmi delle due discipline.

All'interno degli itinerari letterari ogni consiglio di classe ha programmato dei percorsi tematici (*itinéraires*) di approfondimento, costruiti intorno ad una problematica e corredati di testi significativi, che si propongono di studiare un determinato movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario. I percorsi tematici che sono stati oggetto di studio nel corrente anno scolastico sono illustrati negli allegati A di francese e di italiano¹.

In sintonia con quanto previsto dal D.M. 95/2013 e con la metodologia praticata in Francia, si privilegia fin dal primo anno del triennio una didattica basata sulla centralità del testo, guidando gradualmente gli alunni all'analisi delle varie componenti – nuclei informativi, caratteristiche linguistiche e stilistiche –, atte a comprendere struttura e significato di ogni brano analizzato. L'osservazione e il commento di una scelta antologica di testi sono esercizi essenziali per la

comprensione delle tematiche e dello stile degli autori e per l'illustrazione delle caratteristiche delle varie correnti letterarie studiate. Questa pratica didattica consente di preparare gli alunni alla terza prova scritta, potenzia le capacità individuali di analisi e favorisce la formazione di lettori consapevoli e critici.

In collaborazione con i docenti di Storia dell'Arte, si evidenzia poi il rapporto fra la letteratura e le altre arti, guidando gli alunni all'analisi di documenti iconografici.

Il Liceo Internazionale Scientifico si caratterizza, dunque, per i seguenti aspetti:

1. il potenziamento dell'area scientifica, con un consistente monte ore dedicato alla Matematica, alla Fisica, alle Scienze;
2. la prosecuzione fino in quinta classe dell'insegnamento del Francese, impartito in compresenza totale con il docente madrelingua conversatore;
3. la veicolazione in lingua francese dell'insegnamento della Storia, mediante la compresenza totale con il docente madrelingua conversatore;
4. la prosecuzione fino in quinta classe dell'insegnamento dell'Inglese, impartito per un'ora settimanale in compresenza con il docente madrelingua conversatore;
5. l'arricchimento linguistico e culturale dell'area scientifica attraverso la realizzazione di moduli di Fisica e di Scienze secondo la metodologia CLIL, mediante la compresenza con il docente madrelingua conversatore di inglese.

Per meglio comprendere il Liceo Scientifico Internazionale, si riporta di seguito il Quadro orario del Triennio, con indicato il monte ore di ciascuna disciplina:

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4
Latino	2	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	3 (1 C)	3 (1 C)	3 (1 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)
Filosofia	3	3	3
Matematica	6	6	6
Fisica	4	4	4
Scienze	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua
C= ore di compresenza con docente madrelingua

1.4. EsaBac: il doppio diploma

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, gli studenti del Liceo Internazionale Linguistico e Scientifico affrontano le prove di esame per il conseguimento dell'EsaBac (regolamentato nella sua fase definitiva dal DM 95/2013), il doppio diploma che permette il proseguimento degli studi nelle

università dei due paesi partner. Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma.

L'insegnamento della Storia è da sempre impartito in francese con la compresenza di un professore di Lettere e di un docente madrelingua (conversatore). La metodologia utilizzata è quella adottata in Francia, secondo la quale si privilegia l'uso dei documenti autentici (scritti e iconografici). Le prove di verifica si svolgono in lingua e sono indirizzate alla preparazione delle due tipologie di prove scritte previste dal DM 95/2013 (Composizione, e Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici). La preparazione e la correzione delle prove viene svolta dai due professori compresenti, il docente madrelingua interviene soprattutto per la valutazione della lingua e la verifica del rispetto della metodologia.

Il programma di Storia (definito dall'allegato 3 del DM 91/2010) verte sui seguenti temi:

- Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri
- La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri
- L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

Nel corso del triennio gli alunni sono stati allenati per sostenere la parte di esame specifica, denominata EsaBac, costituita da una parte scritta e una parte orale, come stabilito dal D.M. 91/2010.

La prova scritta, della durata complessiva di 6 ore ed effettuata successivamente allo svolgimento della seconda prova, avrebbe dovuto articolarsi in due prove distinte:

- una prova scritta di Lingua e letteratura francese, della durata di 4 ore;
- una prova scritta di Storia in lingua francese, della durata di 2 ore.

Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
Scritta	Lingua e letteratura francese	4 ore	Analisi di un testo , tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri
			Saggio breve , da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto
	Storia	2 ore	Composizione
			Studio e analisi di un insieme di documenti , scritti e/o iconografici
Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio	

Per quanto riguarda i contenuti delle prove scritte, sia la prova scritta di **Lingua e letteratura francese** che la prova scritta di **Storia in francese** vertono sul programma specifico del percorso EsaBac.

La prova orale di Lingua e letteratura francese, invece, si svolge nell'ambito del colloquio dell'Esame di Stato, di cui fa parte integrante. In base all'art. 23 dell'O.M. 45/2013, "Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato [...] nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali"; ad oggi tale decreto che

potrebbe dare informazioni utili non è stato emanato e, nell'attesa, il CdC formula le seguenti proposte per il colloquio:

- **Proposta articolazione colloquio generale**

- Colloquio a partire da materiale predisposto da commissione+ Educazione Civica
- Orale EsaBac
- Pcto
- Discussione elaborati

- **Proposta modalità svolgimento colloquio Francese:** partire da uno dei testi analizzati durante l'anno che costituiscono il dossier da portare all'esame.

Texte du dossier : – présenter le texte ; - analyser le texte (commentaire) ; - questions d'ouverture qui mettent en relation le texte avec d'autres textes, des parcours, l'histoire littéraire.

Vista l'importanza dell'orale della disciplina francese per il rilascio del Baccalauréat, si consiglia alla Commissione di assegnare, se possibile, un tempo aggiuntivo di 10 minuti rispetto alla normale durata del colloquio.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Dati statistici

	III anno	IV anno	V anno
Numero alunni provenienti dalla classe precedente	25	24	24
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	7	0	0
Non promossi a giugno	0	0	
Promossi senza sospensione giudizio	22	22	
Promossi dopo sospensione giudizio	3	2	0
Non promossi dopo sospensione del giudizio	0	0	0
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	1	0	0

2.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

Il triennio della classe è stato in gran parte caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta al virus covid-19 che ha condizionato la regolarità del percorso scolastico. In particolare, il primo anno è stato svolto in forma alternata tra lezioni in presenza e lunghi periodi in DDI, durante il secondo anno ci sono stati diversi periodi di quarantena e quindi di lezione in DDI da parte di singoli alunni o di tutta la classe e solo il terzo si è svolto completamente in presenza.

Ciò ha determinato il dover affrontare spesso numerose problematiche legate dapprima alla DDI (orari rimodulati, risoluzione di problemi tecnici di connessione, trasformazione\riduzione delle verifiche, riprogrammazione delle singole discipline) e, in seguito, al rientro in presenza che ha richiesto un lungo periodo di riadattamento (con conseguente rallentamento dello svolgimento delle attività didattiche) prima di ritornare a una situazione di normalità che, di fatto, si è avuta solo nell'ultimo anno. Ciononostante, le condizioni anomale in cui sono svolti i due terzi del triennio non hanno alla fine impedito lo svolgimento di un percorso positivo, che, anzi, risulta particolarmente apprezzabile proprio alla luce di tali difficoltà e del modo in cui gli studenti sono riusciti a farne un'occasione di crescita. La classe ha infatti risposto positivamente adattandosi in maniera rapida ai vari cambiamenti di situazione.

Nel corso del triennio l'interesse per le varie discipline è stato costante per la grande maggioranza degli alunni, così come la partecipazione alle lezioni e la regolarità dell'applicazione allo studio che ha permesso loro di affinare la propria metodologia e le proprie capacità espressive.

Nel complesso gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in tutte le discipline e, globalmente, i risultati sono più che discreti/buoni con alcune punte di eccellenza. Un gruppo consistente di alunni, con buone capacità logiche, ha acquisito un metodo di studio efficace evidenziando capacità di sintesi e di rielaborazione critica; questi allievi sono in grado di affrontare problematiche complesse e di individuarne prospettive interdisciplinari. Hanno una buona padronanza degli argomenti e si esprimono in modo rigoroso utilizzando il linguaggio specifico di ciascuna materia. Altri, pur avendo maggiori difficoltà, grazie al loro impegno hanno conseguito risultati significativi rispetto ai livelli di partenza. Qualche alunno presenta ancora qualche fragilità di preparazione in alcune materie d'indirizzo, dovute principalmente ad uno studio discontinuo e/o superficiale.

Il comportamento è stato sempre corretto, il clima di lavoro sereno e armonioso e i ragazzi si sono dimostrati maturi e collaborativi. I rapporti interpersonali tra gli alunni sono sempre stati positivi e hanno contribuito a creare un clima di serenità e di aiuto reciproco. Durante le attività di PCTO, così come nel corso dello scambio a Parigi e di tutte le uscite didattiche, gli

allievi si sono dimostrati rispettosi delle regole, responsabili e collaborativi.

2.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Italiano	Maria Beatrice Di Castri	Maria Beatrice Di Castri	Maria Beatrice Di Castri
Latino	Maria Beatrice Di Castri	Maria Beatrice Di Castri	Maria Beatrice Di Castri
Storia	Maria Beatrice Di Castri/Mélanie Prévéraud	Maria Beatrice Di Castri/Natalina Melis	Maria Beatrice Di Castri/Natalina Melis
Filosofia	Luciana Floris	Silvana Bulletti	Silvana Bulletti
Francese	Marzia Caneschi/Sophie Gehin	Marzia Caneschi/Sophie Gehin	Marzia Caneschi/Sophie Gehin
Inglese	Sandra Ciapetti/Sally Cook	Sandra Ciapetti/Sally Cook	Sandra Ciapetti/Sally Cook
Matematica	Edi Mencacci	Edi Mencacci	Stefania Miglio
Fisica	Stefania Miglio	Stefania Miglio	Stefania Miglio
Scienze	Adriana Borgo	Adriana Borgo	Francesca Maffei
Disegno e Storia dell'arte	Giuseppe Silvestri	Rossella Aiello	Rossella Aiello
Educazione fisica	Davide Palmerini	Donatella Falugiani	Donatella Falugiani
Religione	Ornella Pasturi	Erika Lepori	Erika Lepori

Si evidenzia una continuità didattica nel corso del triennio per le seguenti materie: italiano, latino, francese e fisica. Per le altre discipline c'è stato l'avvicendamento di sue insegnanti.

3.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

3.1. Finalità generali del percorso formativo

Le finalità generali dell'attività didattica programmate dal Consiglio di classe si possono così indicare:

- Abituarsi al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi, attuando processi di valutazione e autovalutazione critica.
- Sviluppare la consapevolezza critica della complessità del reale attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico e scientifico-ambientale attraverso la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità, rispetto per l'ambiente.
- Favorire lo sviluppo di una mentalità interculturale.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.
- Promuovere l'approccio alla multimedialità e alle nuove metodologie informatiche con spirito analitico e critico.

3.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Sviluppo della capacità di analisi, sintesi e produzione.
- Sviluppo della capacità di cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi storico-naturali, formali, artificiali.
- Sviluppo organico della riflessione sulla struttura delle lingue oggetto del percorso di studi.
- Sviluppo della capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi settoriali.
- Acquisizione di metodologie e strumenti operativi propri delle varie discipline.
- Sviluppo dell'autonomia individuale e del senso critico, anche attraverso un approccio volto al confronto e alla comparazione.
- Potenziamento delle capacità di collaborare al fine di realizzare un lavoro comune.
- Potenziamento delle capacità di ascolto, di partecipazione e di dialogo.

3.3 Obiettivi disciplinari

Area umanistica

Conoscenze

- Acquisire i contenuti specifici delle discipline
- Conoscere i quadri culturali relativi all'Ottocento e al Novecento nell'ambito artistico e letterario
- Conoscere gli strumenti di analisi di un testo

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
- Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture.

Abilità

- Usare in modo appropriato la terminologia specifica delle diverse discipline
- Esprimersi correttamente nella forma sia scritta che orale
- Leggere i testi e i documenti iconografici e decodificarne il linguaggio
- Sviluppare un discorso con coerenza e padronanza della terminologia
- Analizzare e sintetizzare le informazioni
- Usare le nozioni acquisite per formulare giudizi personali
- Sviluppare abilità e mezzi per leggere e discutere i testi in lingua
- Comprendere ed utilizzare le lingue straniere in situazioni informali e formali
- Attuare processi di analisi, sintesi e astrazione.

Area scientifica

Conoscenze

- Conoscere le tecniche di calcolo
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (scienze della terra e astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

Competenze

- Sviluppare l'attitudine a riesaminare e sistemare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite.
- Inquadrare le varie teorie scientifiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
- Acquisire la consapevolezza del valore delle Scienze quale componente culturale fondamentale per la lettura e l'interpretazione della realtà, ovvero della struttura della materia che ci circonda.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

Abilità

- Sviluppare la capacità di riconoscere analogie e differenze tra problemi di natura diversa.
- Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Sapere riconoscere in maniera autonoma la possibilità di ottimizzare i processi di analisi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Saper utilizzare gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici.
- Leggere e comprendere un testo scientifico.
- Utilizzare correttamente il lessico scientifico.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento delle attività didattiche, accanto alla tradizionale lezione frontale, i docenti hanno proposto lezioni partecipate, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali.

Per ciascuna disciplina si rimanda agli Allegati A e ai programmi svolti dai docenti.

Per l'insegnamento di diverse discipline, è stata utilizzata la Lavagna Interattiva Multimediale, che ha permesso di potenziare l'efficacia della lezione frontale, attraverso l'utilizzo integrato di risorse on-line e off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche.

Nel corso della DDI, si è utilizzata la piattaforma Office 365 di Microsoft, con i relativi applicativi, sia per le lezioni sincrone che per l'invio di materiali didattici (power-point, filmati, podcast, video lezioni...) e l'assegnazione di lavori a casa e di verifiche scritte.

5. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi

Gli allievi hanno potuto usufruire di:

- l'aula assegnata alla loro classe
- l'aula video della scuola e dell'Istituto Francese
- la palestra e altre strutture sportive cittadine: stadio atletica Ridolfi all'aperto e indoor, campo di atletica ASSI, ecc.
- gli spazi assegnati per conferenze e dibattiti.

Tempi

Il Collegio docenti ha scelto la suddivisione in due Quadrimestri. Per l'articolazione quadrimestrale delle attività nelle singole discipline si rimanda agli Allegati A dei docenti.

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015 e alle successive modifiche (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785), il liceo Machiavelli ha proposto al Collegio Docenti "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento" che tenessero conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo. Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha aderito a diversi progetti che hanno permesso agli di effettuare le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. Infatti, i progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, è stato attivato inoltre un progetto di scambio di classe nel corso della quinta con una scuola partner francese che ha avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale. Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Progetto Dante		13 studenti	
Giunta Regione Toscana	9 studenti		
Partecipazione alla giuria del festival di cinema francese France Odéon		3 studenti giuria/ 1 studente solo corso di preparazione ma non selezionato per la giuria	
Periodo di studio all'estero		1 studente per sei mesi e 1 per un intero a.s.	
Laboratorio teatrale in francese		3 studenti	1 studente
Laboratorio teatrale classico	1 studente	1 studente	1 studente

Progetto accoglienza		3 studenti	
Soggiorno estivo in Francia		2 studenti	
Unifi – Ottica, optometria e visione umana		8 studenti	
Unifi – Seminari di fisica		7 studenti	
Unifi – Stage di fisica			3 studenti
Progetto Museo della Preistoria		6 studenti	
Progetto Blois			2 studenti
Orientamento Universitario		7 studenti	9 studenti
Unifi – Celebrating Women		3 studenti	
Scambio con il lycée Sophie Germain di Parigi			23 studenti
Curvatura biomedica			9 studenti

7. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato elaborato il curricolo specifico della disciplina per le classi quinte.

Il percorso legato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate dai docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, con una distribuzione tra le varie materie.

Il percorso di Educazione Civica della classe per il corrente anno scolastico è illustrato dall'Allegato D del presente Documento.

8. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

Si richiama, come peculiarità essenziale dell'indirizzo, l'attitudine alla progettazione integrata tra

docenti di discipline differenti.

Nell'ambito del programma EsaBac, in particolare, i percorsi tematici realizzati dai docenti di **Italiano, Francese e Storia** hanno assunto una dimensione interculturale che ha permesso di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture.

La pratica della progettazione e del lavoro comune ha permesso un proficuo confronto di impostazioni metodologiche e di pratiche didattiche che hanno arricchito la formazione dei docenti e le abilità dei discenti, in vista della loro prosecuzione degli studi in Italia e anche all'estero.

Progettazione modulare ESABAC:

Itinerari **letterari** costruiti intorno a un tema comune alle due letterature come da curriculum:

- a) Le Réalisme dans les romans du XIXe siècle.
- b) Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXe siècle
- c) La remise en cause des techniques d'écriture du roman au XXe siècle.
- d) Les écrivains face à la guerre.

(I testi sono allegati al presente documento)

Storia veicolata in Francese:

Riconoscere nella storia continuità e rotture tra i periodi, padroneggiare la terminologia specifica atta a descrivere fenomeni politici e sociali delle epoche studiate, sviluppare concettualizzazioni astratte a partire dalla fattualità concreta;

saper analizzare, contestualizzare e comporre in un quadro organico documenti storici di varia natura (scritti o iconici); esporre con proprietà i contenuti assimilati.

Conoscere le linee diacroniche essenziali (snodi, periodizzazioni) e i principali eventi e trasformazioni della storia dall'età feudale ai nostri giorni.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2020/2021)	<u>Italiano</u> : "Itinerari danteschi" <u>Arte-inglese</u> : Modulo di Storia dell'arte in inglese "The early Renaissance in Florence" <u>Francese</u> : visione del film "A voix haute" (su piattaforma Teams); visione del film "Deux moi" di Cédric Klapisch con intervento del regista (modalità online del cinema Odeon).
Classe IV (A.S. 2021/2022)	Teatro dell'affratellamento: visione dello spettacolo <i>Prometeo</i> ; Teatro di Fiesole: visione degli spettacoli <i>Medea</i> e <i>La Leçon</i> di Ionesco <u>Italiano</u> : "Itinerari danteschi"; viaggio d'istruzione a Ferrara. <u>Educazione fisica</u> : trekking a Cala violina; partecipazione al progetto di "orienteering". <u>Scienze-inglese</u> : Modulo di Scienze in inglese: "Global Warming and Climate Change" <u>Francese</u> : visione del film <i>Les Illusions perdues</i> nell'ambito del festival France-Odéon <u>Fisica</u> : partecipazione alle Olimpiadi di fisica; esperienze di fisica presso OpenLab dell'Università di Firenze.
Classe V (A.S. 2022/2023)	<u>Fisica</u> : - Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica; - esperienza di laboratorio presso OpenLab del Dipartimento di fisica ed astronomia dell'Università di Firenze presso Polo Scientifico di Sesto Fiorentino; - partecipazione alle conferenze del Pianeta Galileo selezionate dal Dipartimento di Matematica e Fisica ovvero: F.Mannucci: La fisica di <i>Interstellar</i>

	<p>U. Bottigli: Fisica ariana versus fisica giudaica: un caso di prescrizione della scienza.</p> <p>M. Ciardi, Guerra e pace: Marie Curie, Albert Einstein e il futuro dell'umanità.</p> <p><u>Educazione fisica</u>: partecipazione al progetto di autodifesa; incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue; incontro informativo sul servizio civile.</p> <p><u>Religione</u>: attività con la Caritas dal titolo "Il bene comune"; incontro con esponente della onlus "Tutto è vita"; incontro-spettacolo sul tema del rapporto tra essere umano e nuove frontiere digitali al teatro Aurora di Scandicci.</p> <p><u>Scienze</u>: partecipazione alle conferenze del Pianeta Galileo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Microbiota - Microrganismi e beni culturali <p><u>Italiano</u>: "Itinerari danteschi"; partecipazione alla Giornata della Letteratura giovedì 10 novembre.</p> <p><u>Francese</u>: Scambio con il Lycée "Sophie Germain" di Parigi; visione del film "Passion Cinéma" al festival "France Odéon".</p> <p><u>Educazione civica</u>: incontro con "Mediterranea" il giorno 11 marzo in Sala Affreschi; visita al carcere di Sollicciano e incontro con alcuni detenuti il giorno 2 marzo; visita del carcere della Gorgona il 17 aprile.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Certificazioni linguistiche Cambridge:

Livello B2 : 6 studenti

Livello C1: 1 studente

Livello C2 : 1 studente

Alcuni studenti hanno partecipato quest'anno scolastico ai corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche francesi (Delf) e inglesi (Cambridge) organizzati dalla scuola ma non hanno ancora sostenuto l'esame.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base alla Legge n.107/2015 ed al Decreto legislativo n.62 del 2017, è stato introdotto il *Curriculum dello studente*, vale a dire un documento che riporta le informazioni relative al profilo scolastico ed alle certificazioni conseguite ed ancora alle attività extrascolastiche svolte da ogni studente. La commissione d'esame, durante lo svolgimento dell'esame di Stato, avrà a disposizione il Curriculum sull'applicativo di "Commissione Web".

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

10.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

In tutte le discipline si è fatto ricorso a una ampia gamma di prove di verifica, quali:

- prove orali sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori di gruppo
- questionari a risposta aperta o chiusa
- relazioni
- analisi di testi narrativi e poetici
- saggio breve
- schede di interpretazione di testi narrativi
- testi argomentativi
- prove di simulazione di esame
- esercitazioni pratiche in strutture sportive

Il numero e la tipologia delle prove di verifica per ciascuna disciplina sono correlati alle indicazioni del Collegio docenti e dei Dipartimenti disciplinari.

In regime di DDI, queste modalità di verifica sono state affiancate o sostituite da prove scritte e/o orali online, in videoconferenza, quali compiti su Forms o esposizioni orali in video.

10.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella in allegato B (griglia di valutazione del profitto)

10.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la relativa griglia riportata tra gli allegati B.

10.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

10.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

Il Consiglio di classe ha programmato le seguenti prove di simulazione:

Prova	Disciplina	Data
Prima	Italiano	12 maggio
Seconda	Matematica	27 maggio
Terza	Francese-Storia in francese	24 maggio

Per quanto riguarda la valutazione delle prove, sono state tenute presenti le seguenti voci:

- correttezza e completezza delle conoscenze
- capacità di organizzarle e rielaborarle
- correttezza espressiva e adeguatezza del linguaggio
- correttezza di calcolo (per quanto riguarda la prova di matematica).

Per la valutazione delle prove Esabac:

- competenze metodologiche

- competenze linguistiche
- conoscenze

Si fa presente che le griglie di valutazione adottate per le prove scritte sono comuni alle quattro classi dell'Indirizzo scientifico.

In attesa dell'emanazione di eventuali nuove disposizioni in merito alla valutazione delle prove Esabac contenute nel già citato decreto che il Ministero dovrebbe emanare prima dello svolgimento dell'Esame di Stato, riportiamo quanto stabilito a tal proposito nel dal D.M. 384/2019 ("Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno"):

Articolo 2 - Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat*

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat*, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.
2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.
3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.
4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat*, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 3 - Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.
2. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.
3. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

11. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

Negli allegati A sono presenti i contenuti delle singole discipline ma, per un miglior dettaglio dei contenuti si consiglia di far riferimento al programma presentato dai docenti a fine scuola in quanto gli allegati A riflettono il programma che si prevede di svolgere alla data del 15 Maggio 2023.

12. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglia ministeriale colloquio orale; griglie seconda e terza prova; griglia orale di francese; griglie di istituto)

La griglia di valutazione della prima prova (italiano) non è ad oggi disponibile. Pertanto verrà allegata successivamente.

13. ALLEGATO C: tracce simulazione delle prove d'esame

Poiché le simulazioni della seconda e della terza prova d'esame si svolgeranno dopo il 15 maggio, e quindi dopo la pubblicazione del presente documento, le tracce di tali simulazioni verranno allegate in data successiva allo svolgimento delle stesse.

14. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica

Firenze, 4 maggio 2023

Docenti	Firma
Maria Beatrice Di Castri	
Natalina Melis	
Sophie Gehin	
Silvana Bulletti	
Marzia Caneschi	
Sandra Ciapetti	
Sally Cook	
Stefania Miglio	
Francesca Maffei	
Rossella Aiello	
Donatella Falugiani	
Erika Lepori	

Il Coordinatore
(Prof.ssa Marzia Caneschi)

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Anna Pezzati)
